



ASSOCIAZIONE

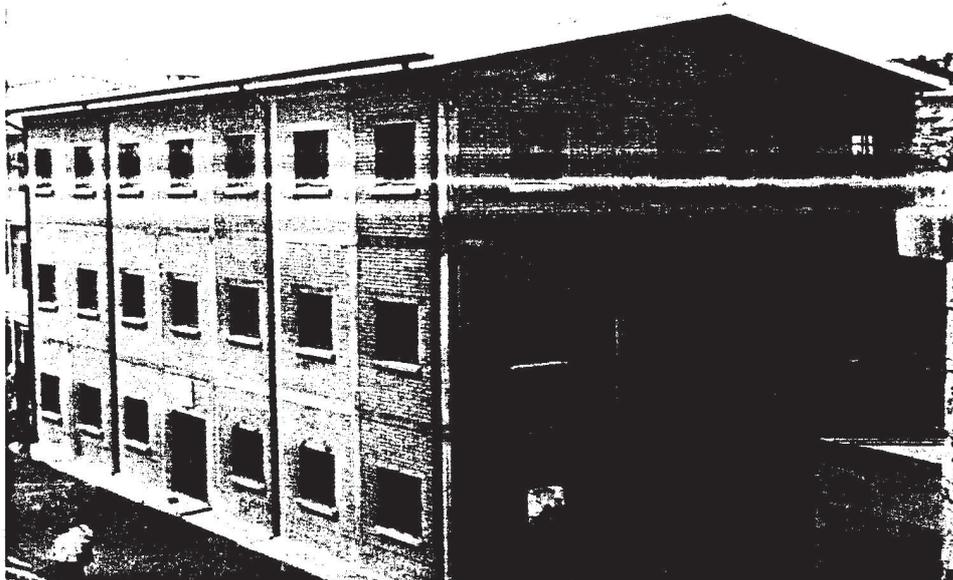
S.C.I.L.L.A.

SOLIDARIETA' CRISTIANA INTERNAZIONALE

LIBERO LAVORO AMICO

V. S. Stefano, 14
41046 - PALAGANO (Modena)
Tel.: 0536/96.15.61

Perchè
utilizziamo
le nostre
ferie per
andare in
Africa ad
aiutare i
poveri?
"Perchè il
mal d'Africa
non te lo
trasmettono
gli animali
feroci o la
vista degli
spazi
sconfinati,
ma la gente
che si
conosce laggiù,
gente
poverissima,
che ha
bisogno di
tutto ma è
ricca di
valori. Il mal d'Africa ti viene quando medichi e curi
cinquanta persone in una mattinata, ti senti sfinite e scopri
che ci sono ancora altre cinquanta persone in fila che hanno
bisogno di te".



* Scuola di Alarobia (Madagascar).
La costruzione è iniziata nel
1989 ed è stata inaugurata in
aprile 1991.

Arturo aveva espresso il desiderio di "offrire" le sue
ferie nella notte di Natale dell'82. E da allora, ogni inverno
squadre di volontari lasciano per un mese i loro paesi coperti
di neve, dimenticando che le vacanze sono tradizionalmente
considerate un periodo di riposo e di svago. La generosità di
uno è diventata l'impegno di molti, dei pochi che partono e
dei molti che raccolgono i fondi per le spedizioni,
organizzano l'invio dei containers, si prodigano in mille modi
perchè la buona volontà si trasformi in aiuti tangibili.

Nell'Africa della fame e di un sottosviluppo che pare senza speranze di riscatto, l'iniziativa dei volontari modenesi non ha l'ambizione di risolvere nulla, ma è un gesto carico di significato. E' una solidarietà che si concretizza, è una goccia nel gran mare degli aiuti necessari allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo, ma è una goccia che risponde a precisi e certificati bisogni e arriva sicuramente a destinazione.

(Livio Colombo - Domenica
Del Corriere, 08 ottobre
1987, n. 41)

ATTIVITA' SVOLTE NEL 1991

. A metà gennaio quattro volontari si sono recati a Klouékanmè (Rep. del Benin) per la costruzione dei portici del Santuario di Tchanvedji. Tra di loro anche un'infermiera in aiuto alle Suore per l'assistenza e la cura dei malati.

. In aprile è stata inaugurata ad Alarobia (Madagascar) la grande scuola iniziata nel 1989. Attualmente ospita più di 600 alunni.

. Sempre in aprile ad Ampahimanga (Madagascar) è iniziata la costruzione di una scuola. In vari turni si sono succeduti sette volontari. La costruzione è ormai terminata e l'opera verrà inaugurata dal Vescovo locale l'8 novembre 1991.

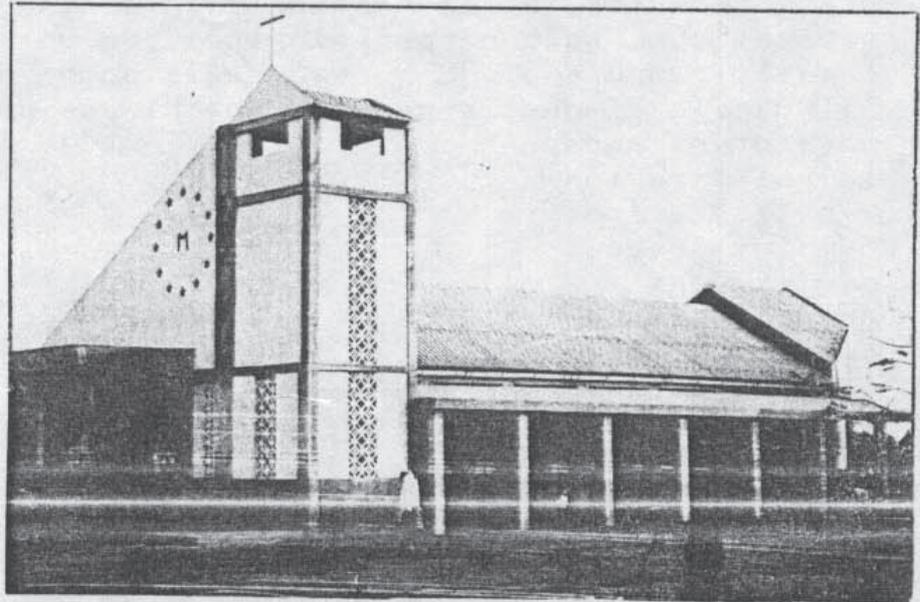
. Nei mesi di agosto e settembre due volontari si sono recati a Mambasa (Zaire) per il montaggio di un hangar che verrà adibito a scuola.

* Non è stato possibile portare a termine la scuola iniziata nel Togo nell'agosto 1990 a causa della turbolenta situazione politica.

GENNAIO - BENIN -

Da quattro anni abbiamo, in Diocesi, nel villaggio di Tchanvzdji, il bel santuario dedicato alla "Madonna della Speranza". Ogni mese una parrocchia della Diocesi viene in pellegrinaggio e già anche da Porto-Novo, Cotonou e altri centri, la gente viene numerosa. Diversi gruppi vengono per tempi di riflessione, per incontri di preghiera, per momenti di incontro personale con la Madonna. Attorno al Santuario sta sorgendo un

centro di promozione e di scuola per le giovani, ad imitazione della Vergine di Nazareth che nel silenzio e nella preghiera viveva tutta dedicata a Gesù e a Giuseppe. Ci siamo così rese conto che per le grandi celebrazioni il Santuario era divenuto insufficiente ed era quindi necessario celebrare all'aperto; inoltre ci rendemmo subito



* Santuario "MADONNA DELLA SPERANZA" di Tchanvedji in Benin.

contato che il sole cocente e le grandi piogge avrebbero rovinato le belle porte scolpite, e, attraverso i mattoni forati l'acqua sarebbe entrata in chiesa.

Ecco quindi la necessità di due porticati che permettessero un ampliamento della bella costruzione ed insieme, una protezione dei muri e delle porte. Ancora una volta la Madonna... si è data da fare e, quello che poteva sembrare un sogno, è diventato realtà!

Quante persone, conosciute o meno, hanno collaborato a questa realizzazione! Da coloro che hanno progettato, realizzato, a chi si è industriato per trovare il materiale migliore al minimo prezzo. C'è chi ha sudato materialmente e tanti altri che li hanno sostenuti con la loro generosità e la loro preghiera. Quanti sono? Non li conosciamo tutti, ma sappiamo che sono tanti certamente... E la Madonna lo sa bene. Di ciascuno conosce il nome e il cuore e per tutti ha sicuramente uno sguardo di bontà!

APRILE - MADAGASCAR -

Un progetto annuale della Associazione, in adempimento delle scelte programmate per l'anno 1991, è stato quello della costruzione di una scuola in Madagascar nella missione delle Suore francescane di Ampahimanga, villaggio ad un centinaio di chilometri da Antananarivo, disperso nella campagna dell'altopiano malgascio. Il progetto della scuola, sviluppato in base alle notizie inviateci dalla missione, ha una superficie di base di circa 250 m², su due piani, dove sono stati ricavati locali destinati a cucina, refettorio, 10 aule scolastiche, salone per riunioni ed un piccolo appartamento per il guardiano. E' viva negli occhi dei nostri volontari l'immagine di quella gente: uomini desiderosi imparare, pronti ad aiutare anche

se nel disagio e nella fatica; bambini festosi dagli occhi grandi che non smettevano mai di manifestare il proprio desiderio di sapere; anziani riconoscenti che pur di portare un dono si sono privati di qualcosa nella loro povertà; suore benevole che ci hanno assistito amorevolmente facendoci dimenticare le preoccupazioni lasciate a casa.



* Ampahimanga. Operai locali che hanno lavorato alla costruzione della scuola

Come si poteva essere più caritatevoli? Come si poteva aiutarli ancora se non con delle opere? Per questo si è dato inizio alla costruzione del campanile, si è mandato ed installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica al fine di alleviare gli innumerevoli disagi delle suore, sistemare un pavimento di legno per allargare un locale nella missione, tanti lavoretti fatti.

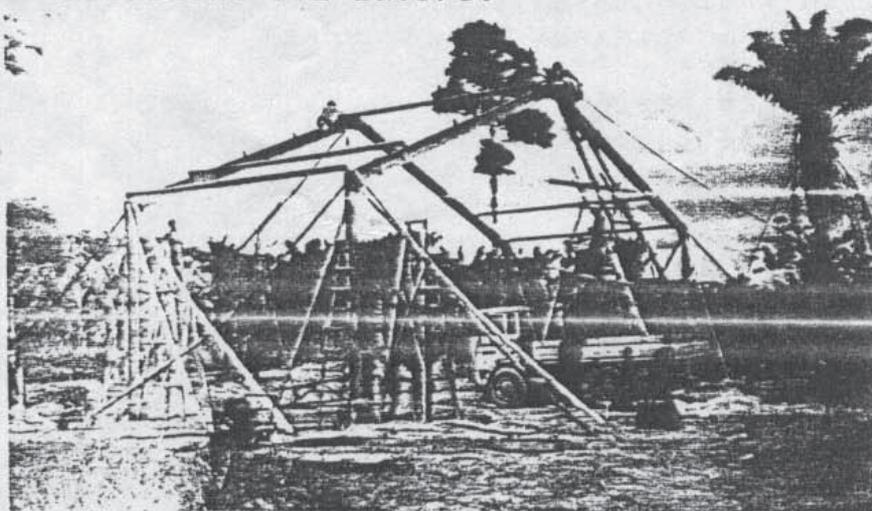
Per chi ha vissuto laggiù tantissimi lavori restano ancora da fare, tra i quali: ristrutturare i locali del dispensario; ampliare la scuola professionale; completare il campanile; rifare l'acquedotto nella parte del villaggio; completare i servizi nella scuola.

Oswaldo Scaruffi
 - Volontario in Madagascar -

 AGOSTO - SETTEMBRE - ZAIRE -

Non posso lasciare partire Dorianò e Peter senza dire a loro a te un grazie sincero. Il periodo della loro presenza qui nella missione è stato breve, a causa delle difficoltà logistiche, ma è stato denso e fruttuoso. Dati i disagi epistolari non ero al corrente della loro venuta. Comunque un lavoro per loro c'era e di notevole difficoltà, per cui la loro venuta è stata provvidenziale. Veramente non so come avrei potuto iniziare da solo questo lavoro. Hanno cominciato non solo dandomi dei consigli, ma hanno fatto un grosso lavoro e ci hanno indicato il metodo da seguire per continuare con calma e sicurezza (il che è molto importante in questo caso) sino alla completa realizzazione del lavoro.

Si trattava di montare un hangar di notevoli dimensioni: 36 metri per 16 metri, con arcate di 16 metri di luce con la notevole altezza centrale di 7.30 metri. Essendo stato in Africa conosci la carenza dei mezzi tecnici



* Montaggio dell'hangar a Mambasa (Zaire).

e lo stato precario in cui si trovano anche i pochi che ci sono, eppure hanno fatto un bel lavoro... Abbiamo lavorato con gli operai e i giovani di qui, e penso che questi abbiano apprezzato ed imparato. L'avvenire? E' nelle mani di Dio. Spero, il prossimo anno, di venire a trovarvi e allora faremo progetti e previsioni. La situazione attuale nello Zaire è incerta e le infrastrutture (strade, trasporti aerei) in uno stato pietoso, per cui fare dei progetti e stabilire date oggi è assolutamente senza senso. Ringrazio l'Associazione per la disponibilità e gli aiuti inviati.

da una lettera di P. Silvano Ruaro
- Missionario in Zaire -

n.d.r.: Causa la lunghezza del viaggio il tempo utile per il lavoro si è ridotto a quindici giorni. I due volontari hanno deciso perciò di prolungare il loro soggiorno africano di una settimana. Con un padre Saveriano hanno ricostruito il tetto di una chiesa nella missione di Gisanze in Burundi, che era stata scoperchiata da un ciclone.

PROGETTI PER IL 1992

Per l'anno 1992 non si possono fare progetti definitivi causa la critica situazione politica in Togo, Madagascar e Zaire.

I lavori programmati verranno effettuati o terminati non appena sarà possibile inviare volontari senza rischi particolari per loro.

Tali opere comprendono:

- . Costruzione del campanile ad Ampahimanga (Madagascar)
- . Rifacimento ed ampliamento della scuola professionale ad Ampahimanga (Madagascar)
- . Riparazione e sostituzione di alcuni tubi dell'acquedotto ad Ampahimanga (Madagascar)
- . Lavori di ampliamento della casa S. Chiara ad Ambanidia Antananarivo (Madagascar)
- . Portare a termine la costruzione della scuola in Togo iniziata nel 1990.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA ASSOCIAZIONE

1985- MADAGASCAR : Lavori di ristrutturazione presso le Missioni delle Suore Francescane di Palagano e servizio medico-sanitario alla Casa della Carità

BENIN : Costruzione della casa del volontario, in collaborazione con "Amicizia senza frontiere" di Parma.

1986- BENIN : inizio lavori di ricostruzione del Santuario nazionale Mariano.

1987- BENIN : termine dei lavori al Santuario Mariano.

1988- MADAGASCAR : realizzazione di un acquedotto ad Ampahimanga.

BENIN : lavori alla missione di Kouekanmé.

1989- MADAGASCAR : inizio costruzione di una grande scuola ad Alarobia, in memoria di Luca Balboni.

1990- MADAGASCAR : completamento della scuola di Alarobia
TOGO : inizio della costruzione di una scuola.

DAL 1982 AL 1984, COME GRUPPO MISSIONARIO, HA OPERATO NEL BENIN PER IL SERVIZIO SANITARIO, PER LA COSTRUZIONE DI UN AMBULATORIO A SAWAME' E DI UNA MATERNITA' AD ADJAHOME'.